

PROCEDURA APERTA

Per l'affidamento della concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di San Felice sul Panaro e l'effettuazione di interventi di efficienza energetica mediante proposta di Finanza di Progetto.

(Art. 183 del D.Lgs. 50/2016 e smi)

CODICE CUP: F59J21010380004 - CODICE CIG: 9886861FC9

DISCIPLINARE INTEGRATIVO TECNICO DI GARA

Critero dell'offerta economica più vantaggiosa
ai sensi dell'art. 183, comma 4 D.Lgs. 50/2016 e smi

PREMESSA:

L'affidamento della concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di San Felice sul Panaro e l'effettuazione di interventi di efficienza energetica avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 183 comma 4, 5 e 6 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti, e sarà da esperirsi secondo le modalità e nel rispetto dei termini indicati nel presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, per le fasi diverse dalla procedura di gara, è l'Ing. Aragone Anna, dipendente del Comune di San Felice sul Panaro in qualità di Responsabile d Servizio Assetto e Utilizzo del Territorio. Ai sensi dell'art. 31 comma 14 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento relativamente alla fase della procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, di competenza della Centrale Unica di Committenza, è il dott. _____, responsabile della medesima Centrale Unica di Committenza.

1. OGGETTO DELL'APPALTO E PRELAZIONE DEL PROMOTORE

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la concessione del servizio di pubblica illuminazione e realizzazione di interventi di efficienza energetica sugli impianti di pubblica illuminazione del Comune di San Felice sul Panaro, finanziati mediante finanzia di progetto, avendo come oggetto quanto segue:

- Progettazione definitiva ed esecutiva -conformemente alle schede 10 e 11 allegate ai Criteri Ambientali minimi approvati con DM 28 Marzo 2018 in GU n. 98 del 28/04/2018, nonché ai Criteri Ambientali minimi di cui al Decreto 27 Settembre 2017 degli interventi di efficienza energetica sugli impianti di illuminazione pubblica;
- Realizzazione dei lavori previsti nel progetto esecutivo e conformi a quanto previsto nello studio di fattibilità degli interventi di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione inclusi sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi, sistemi di telegestione e regolazione dei flussi, comprensivi della predisposizione della rete necessaria al funzionamento dei servizi offerti e della connettività della rete alla telegestione e al telecontrollo del servizio e della rete
- Gestione degli impianti di illuminazione pubblica, comprendente la conduzione degli impianti, la manutenzione, ivi inclusa la verifica periodica degli impianti e un report periodico dei consumi;
- Censimento o aggiornamento almeno di livello 2- così definito ai sensi dei Criteri Ambientali minimi approvati con DM 28 Marzo 2018 in GU n. 98 del 28/04/2018 degli impianti di illuminazione pubblica;
- La fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica ed eventualmente per l'alimentazione degli impianti di segnaletica luminosa

I Servizi dovranno essere erogati su tutti i punti luce di proprietà comunale, sono esclusi pertanto quelli di proprietà di terzi, fatta eccezione per la fornitura di energia prevista anche per questi ultimi.

Tutte le attività oggetto di affidamento dovranno essere svolte in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di settore, quali:

- Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per

illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017 e s.m.i.);

- servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018e s.m.i.).

1.2 PRELAZIONE DEL PROMOTORE

Nel caso in cui il Promotore, ditta AeB Energie srl, con sede a Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro n. 38, **non risulti aggiudicatario, potrà esercitare**, entro 15 giorni dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione, il **diritto di prelazione** e **divenire aggiudicatario** se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle stesse condizioni offerte **dall'aggiudicatario provvisorio**.

Se il soggetto promotore sopra citato non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione **ha diritto al pagamento**, a carico dell'aggiudicatario provvisorio, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti dell'articolo 183, comma 9 (nella misura massima del 2,5% del valore dell'investimento), che ammonta a **Euro 25.000,00** oltre iva 22%.

Laddove, viceversa, eserciti il proprio diritto di prelazione sulla proposta dell'aggiudicatario provvisorio, sarà quest'ultimo ad avere diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese sostenute (da documentare e giustificare) per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui all'articolo 183, comma 9, del D. Lgs. N°50/2016.

Qualora il promotore non eserciti il proprio diritto di prelazione, l'Amministrazione concedente nomina concessionario l'aggiudicatario provvisorio.

La stipulazione del contratto di concessione potrà avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, **della procedura di approvazione del progetto definitivo e poi esecutivo**, previa formalizzazione dell'aggiudicazione della concessione con atto del responsabile del settore.

2. IMPORTO, FINANZIAMENTO E DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI

2.1 CORRISPETTIVO TOTALE DELL'APPALTO PREVISTO NELLA PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO:

Euro 6.186.980,00 oltre iva. Tale importo è stato calcolato come sommatoria del Canone annuo iniziale di Partenariato Pubblico Privato da corrispondere al concessionario dal parte dell'Ente per tutta la durata della concessione (20 anni).

Oltre tale canone al concessionario saranno riconosciuti per intero gli eventuali ricavi derivanti dalla commercializzazione sul mercato dei titoli di efficienza energetica derivanti dall'avvenuta riqualificazione degli impianti, il cui raggiungimento rimane a rischio e spese dell'aggiudicatario.

2.2 CANONE ANNUO POSTO A BASE DI GARA COME DESUNTO DALLA PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO:

Importo canone annuo a base di gara:	Euro	307.724,00	oltre iva
Importo annuo oneri della sicurezza:	Euro	1.625,00	oltre iva
Importo totale annuo canone di concessione:	Euro	309.349,00	oltre iva

Costo della manodopera annua:	Euro	14.861,13	oltre iva
-------------------------------	------	-----------	-----------

Il canone sarà corrisposto alle condizioni e secondo le modalità previste dalla bozza di convenzione della proposta di finanza approvata e posta a base di gara.

2.3 IMPORTO DELL'INVESTIMENTO A CARICO DEL CONCESSIONARIO PREVISTO NELLA PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO : Euro 1.155.948,32 oltre iva

- 2.3.1** IMPORTO LAVORI (compresi oneri sicurezza): **Euro 1.008.975,22** oltre iva, di cui €.
981.831,82 per lavori ed €.
27.143,40 per oneri di sicurezza (importo della manodopera €.
196.366,36)
- 2.3.2** SPESA PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA ED ELABORAZIONE FINANZIARIA: **Euro 25.000,00** oltre iva;
- 2.3.3** SPESE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, COLLAUDI, ART. 113 DLGS 50/2016, ECC: **Euro 30.000,00** oltre iva;
- 2.3.4** POLIZZE E FIDEIUSSIONI: **Euro 5.000,00**
- 2.3.5** INDENNIZZO DA RICONOSCERE AL GESTORE USCENTE EX ART 176, COMMA 5 BIS D. Lgs. 50/2016: **Euro 86.973,10**,

L' indennizzo di cui al precedente punto 2.3.5 da riconoscere al gestore uscente ex art. 176 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (previsto nel Piano Economico finanziario allegato alla proposta di finanza di progetto) è stato calcolato alla data del 11/12/2020. Il medesimo, ad oggi, non è più dovuto essendo tale quota estinta al 31/12/2022, ovvero alla naturale scadenza del contratto sottoscritto con il gestore uscente ma in essere al momento della presentazione della proposta di finanza di progetto;

L'importo dell'indennizzo sopra citato pertanto è ad oggi pari a 0 ed in base a tale valore ed allo sconto offerto in sede di gara, verrà ricalcolato il canone annuale di gestione da riconoscere all'aggiudicatario mantenendo gli stessi tassi e gli altri indici finanziari di redditività previsti dal Piano Economico Finanziario presentato in fase di gara dal soggetto aggiudicatario dell'appalto.

2.4 Durata della Concessione

La durata della concessione è pari a **20 anni** dalla data di consegna del servizio.

2.5 Classificazione dei lavori

La categoria dei lavori omogenei di cui all'art. 61 ed allegato A del Regolamento generale è la seguente:

Categoria: **OG10 classifica III** - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione.

Nel caso in cui il concessionario intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore dovrà possedere i requisiti di qualificazione di cui al D.P.R. n. 207/2010 (mediante SOA per categoria e classifica/che congrue), per la quota parte dei lavori da appaltare; di contro, il concessionario dovrà possedere e dimostrare nella documentazione allegata all'offerta i requisiti di qualificazione per la quota parte di appalto dei lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento. E' consentito il subappalto nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2.6 Validazione della progettazione

Il progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario della concessione sarà validato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 con oneri a carico dell'aggiudicatario stesso.

2.7 Opzioni

La stazione appaltante si riserva di affidare previa procedura negoziata diretta ai sensi dell'art. 63 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e smi con l'operatore affidatario del presente appalto, l'esecuzione di opere aggiuntive quali estendimenti e o opere non previste nello studio di fattibilità posto a base di gara secondo quanto offerto in sede di gara dall'aggiudicatario.

Importo indicativo e non vincolante per la stazione appaltante nei confronti dell'aggiudicatario

dell'appalto dell'opzione per tutta la durata della concessione: **Euro 200.000,00 + iva.**

2.8 Rimborsi spese

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rimborsare al Comune di San Felice sul Panaro le spese tecniche per la validazione della progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza, il fondo di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e smi, le spese per i collaudi tecnici ed amministrativi delle opere realizzate.

Tali importi saranno da liquidarsi al comune entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo delle opere, per un importo che sarà definitivamente stabilito a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo delle opere.

L'aggiudicatario ha altresì l'obbligo di rimborsare alla Centrale Unica di Committenza le spese obbligatorie di pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016 e pubblicato nella G.U.R.I. del 25/01/2017 n°20, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione della gara, per l'importo che sarà comunicato una volta terminata la procedura di gara.

Il Comune di San Felice sul Panaro si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n°50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni.

3 LUOGO DI ESECUZIONE E OBBLIGO DI SOPRALLUOGO:

Il servizio da svolgere dovrà avvenire sul territorio del comune di San Felice sul Panaro dove sono presenti gli impianti di pubblica illuminazione oggetto di intervento di efficienza energetica e di svolgimento del servizio. La planimetria degli impianti è parte integrante della documentazione di gara.

4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, AVVALIMENTO, SUBAPPALTO

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e smi (Codice degli Appalti).

Nel dettaglio, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del Codice degli Appalti nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del codice.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto

proprio e dei mandanti;

- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

La stazione appaltante può imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, nel caso in cui tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto.

Gli operatori economici stranieri sono ammessi alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice, di cui all'art. 62 D.P.R. 207/2010, nonché del presente disciplinare di gara.

I partecipanti alla procedure di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

Requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 del Codice dei contratti

Requisiti di idoneità professionale.

L'operatore economico deve possedere ai sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e smi:

- a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
- b) al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D. Lgs. 50/2016 e smi, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

a) Fatturato globale

Si chiede all'operatore la realizzazione negli ultimi tre esercizi approvati antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di un fatturato globale non inferiore ad **€ 1.500.000,00** (somma dei tre anni). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività;

b) Fatturato specifico

Si chiede all'operatore la realizzazione negli ultimi tre esercizi approvati antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di un fatturato relativo a **servizi** nel settore oggetto della presente gara ovvero a prestazioni analoghe a quelle della presente gara non inferiore ad **€ 600.000,00** (somma dei tre anni). Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività.

Viene richiesto sia il fatturato globale di impresa che quello relativo allo specifico settore cui appartiene il servizio, stante la complessità e specificità dell'oggetto del presente appalto.

Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- c) **dichiarazione di almeno due istituti bancari** o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, **attestante la solvibilità dell'impresa** in relazione agli obblighi derivanti la presente procedura. Le dichiarazioni devono essere rilasciate in data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti, le dichiarazioni devono essere rese per ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio. Le dichiarazioni possono, altresì, essere rese unitariamente nei confronti del raggruppamento temporaneo o consorzio, purchè venga attestata la solidità economica e finanziaria di tutte le singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio.

In caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice, le dichiarazioni devono essere rese per il Consorzio medesimo.

Requisiti di capacità tecniche -organizzative:

d) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi:

Il concorrente deve aver avuto in gestione **negli ultimi tre esercizi** approvati alla data di pubblicazione del Bando e per la durata di **almeno 12 mesi** consecutivi, **almeno 2 contratti** aventi ad oggetto servizi di gestione e/o di riqualificazione di impianti di pubblica illuminazione, per un numero complessivo di centri luminosi non inferiore a **2.000 punti luce**.

e) Possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO9000 nel settore della gestione del servizio di pubblica illuminazione.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17000* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

f) Dotazione di personale in possesso dei requisiti per svolgere lavori sotto tensione (PES) e (PAV), non inferiore al numero di 2 unità;

Fermo restando quanto previsto dall'art. 47 del Codice, nel caso di R.T.I. e Consorzi ordinari, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecniche-organizzative di cui sopra devono essere posseduti secondo quanto di seguito indicato:

- I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;
- Il capogruppo deve possedere singolarmente almeno il 40 % dei requisiti richiesti di cui lettere a), b) e c);
- i requisiti di cui alle lettere d), e) e f) devono essere posseduti da almeno uno dei soggetti raggruppati/consorziati.

Requisiti di idoneità per l'esecuzione dei lavori

- a) **Possesso della qualificazione di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione nella categoria OG10, classifica III, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art.64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata.**

Resta fermo quanto previsto in materia di avvalimento e di subappalto nonché quanto previsto dagli articoli art. 183, co. 8 del Codice e 95 del D.P.R. n. 207/2010, ossia nel caso in cui l'aggiudicatario intenda affidare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, questi deve possedere il requisito di qualificazione SOA (categoria e classifica congrue), per la quota parte dei lavori da eseguire; di contro, l'aggiudicatario deve possedere e dimostrare i requisiti di qualificazione per la quota parte di lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.

Qualora il concorrente di cui sopra non sia in possesso dell'Attestazione di qualificazione per prestazioni/servizi di progettazione, dovrà, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, avvalersi di progettisti qualificati o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione come indicato al punto successivo.

Requisiti di progettazione

I soggetti cui verrà demandata la progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al corrispondente albo professionale (ingegneri o all'ordine dei periti, ramo elettrico);
- requisiti di cui all'art. 83 commi 1 e 6 del D.Lgs. 50/2016 (Codice), nonché al §2.2.2.1 e §2.2.2.2 delle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" di seguito riportati:
 - a) aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore ad una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono le prestazioni da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie di cui all'art. 2 del presente disciplinare;
 - b) aver svolto negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice (cosiddetti "servizi di punta") relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori ex art. 2 del presente disciplinare, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

Ai fini della dimostrazione dei requisiti si considera che la progettazione appartiene alla categoria **IA08_Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.**

Il concorrente deve indicare:

- un proprio staff tecnico dell'impresa, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010, annotato sull'attestazione SOA, di norma con le parole «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione», per categoria OG10 e classifica non inferiore a quella richiesta nel presente bando;
- indicazione esplicita, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d) e f) del d.lgs. n. 50/2016, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e) del quale l'offerente intende avvalersi;
- associazione in raggruppamento temporaneo eterogeneo, con un operatore economico

progettista di cui all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d) e f) del d.lgs. n. 50/2016, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub raggruppamento temporaneo di cui alla lettera e) della stessa norma, in qualità di mandante ai soli fini della progettazione;

Si precisa che la progettazione dovrà altresì rispettare le prescrizioni di cui al D.M. 28/03/2018 col quale si approvano i nuovi CAM (criteri ambientali minimi).

5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

L'aggiudicazione sarà disposta all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio quale somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica ed economica.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e smi, si procederà alla verifica delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte fissato nel presente disciplinare di gara) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e di natura quantitativa.

La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, viene attribuito in base ai seguenti elementi:

- valutazione dell'OFFERTA TECNICA punti massimi 85;
- valutazione dell'OFFERTA ECONOMICA punti massimi 15.

Le offerte saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione.

La valutazione viene effettuata in base agli elementi sotto precisati, con la rispettiva incidenza:

OFFERTA TECNICA:

Punti assegnabili massimo 85 su 100

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà secondo i seguenti criteri e sub-criteri:

1. Qualità tecnica e funzionale del progetto: Max 45 punti

Sub criteri di valutazione	Sub-peso (punti massimi ottenibili)
1.1 Qualità e completezza degli elaborati relativi allo stato di fatto e agli interventi di efficientamento ed adeguamento previsti nel progetto.	5 punti
1.2 Qualità e coerenza degli interventi offerti di efficientamento energetico ed implementazione impianti ed offerta di interventi migliorativi/aggiuntivi, rispetto al progetto posto a base di gara.	27 punti
1.3 Riduzione del tempo di effettuazione dei lavori di efficientamento e di implementazione impianti	8 punti
1.4 Qualità dei materiali e componenti costruttivi previsti nel progetto	5 punti
Totale	45 punti

2. Qualità tecnica e funzionale dell'offerta gestionale: Max 40 punti

Sub criteri di valutazione	Sub-peso (punti massimi ottenibili)
2.1 Qualità e funzionalità della struttura organizzativa offerta per lo svolgimento del servizio, con riferimento al numero, professionalità ed esperienza delle risorse umane impiegate, alle strumentazioni ed attrezzature a disposizione e alle modalità organizzative interne adottate per l'approvvigionamento dei materiali.	10 punti
2.2 Qualità e coerenza degli interventi manutentivi offerti ed offerta di servizi aggiuntivi/migliorativi inclusi nel canone di gestione, rispetto al piano di gestione posto a base di gara.	15 punti
2.3 Qualità e funzionalità del sistema informativo di comunicazione fra gestore ed Ente in termini di sistema di reporting, integrazione con il sistema di telecontrollo e telerilevazione, funzionalità e facilità di utilizzo per gli uffici comunali, sistema di interrogazione e download di dati, informazioni e cartografia	5 punti
2.4 Funzionalità e qualità del sistema di telecontrollo e rilevazione degli impianti	5 punti
2.5 Qualità e funzionalità di un servizio di segnalazione dei disservizi per i cittadini conforme al paragrafo 4.4. del DM 28 Marzo 2018	5 punti
Totale	40 punti

CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE

Con riferimento ai diversi criteri di valutazione la Commissione giudicatrice effettuerà le proprie valutazioni sulla base dei seguenti criteri motivazionali di valutazione:

Sub Criterio 1.1

Saranno preferiti le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita:

- la mappatura delle reti esistenti, il censimento dei punti luce e delle forniture, l'acquisizione di ulteriori dati quali dimensioni, ubicazioni, materiali, stato di conservazione ecc., finalizzati alla redazione del successivo progetto di adeguamento ed efficientamento energetico.
- il progetto delle opere di adeguamento ed efficientamento da realizzare sulle reti, i sostegni, i punti luce, i quadri elettrici di distribuzione e delle forniture, il grado di dettaglio delle computazioni degli interventi (non economiche), del crono programma degli interventi, la gestione delle interferenze, relazioni tecniche e specialistiche, ecc.

Sub Criterio 1.2

Saranno preferite in ordine di priorità le proposte progettuali che offriranno il miglioramento della proposta progettuale posta a base di gara in termini di:

- completezza degli interventi dal punto di vista prestazionale e di risparmio energetico, grado di estendimento degli interventi anche al di fuori degli ambiti previsti dal progetto;
- sistema di regolazione, di telecontrollo e di fornitura di servizi integrati;
- Qualità del sistema di infrastrutturazione della rete di illuminazione comunale con la trasmissione dei dati;
- proposte integrative puntuali di intervento, implementazione di servizi tecnologici integrati e di valorizzazione;

Sub Criterio 1.3

Il criterio sarà valutato sulla base del tempo offerto dal concorrente che dovrà essere coerente con il cronoprogramma del progetto definitivo offerto. Sarà valutato sulla base della seguente formula:

$$P_i = P_{\max} \times (TL_{\min} / TL_i)$$

Dove:

P_i è il punteggio per il criterio assegnato al concorrente i -esimo arrotondato alla seconda cifra decimale;

P_{\max} è il punteggio massimo attribuibile al criterio pari a 8;

TL_i è il tempo in riduzione offerto dal concorrente i -esimo, espresso in giorni naturali successivi, rispetto alla durata dei lavori prevista dal progetto posto a base di gara che non potrà essere inferiore a 200 e superiore a 365.

Per valori inferiori a 200 il punteggio verrà attribuito assegnando a TL_i il valore 200.

Per valori superiori a 365 l'offerta sarà esclusa in quanto superiore alla base d'asta e quindi non accettabile.

Sub Criterio 1.4

Saranno preferite in ordine di priorità le proposte progettuali che offriranno il miglioramento della proposta progettuale in termini di:

- garanzie di funzionamento sui prodotti illuminotecnici e relativi accessori offerti;
- facilità di reperimento sul mercato e vita attesa di produzione dei prodotti, qualità prestazionali dei materiali e relativa certificazione;
- grado di robustezza e durabilità, grado di protezione ed isolamento rispetto agli agenti esterni dei prodotti;

Sub Criterio 2.1

Saranno preferite in ordine di priorità le proposte progettuali che offriranno il miglioramento della proposta progettuale in termini di:

- struttura organizzativa proposta con riferimento al numero di persone impegnate specificatamente per le diverse prestazioni da erogare, la loro qualifica ed esperienza professionale;
- organizzazione e dotazione dei mezzi operativi ed attrezzature impiegati per lo svolgimento dei servizi;
- struttura organizzativa aziendale a disposizione per lo svolgimento dei servizi e per l'approvvigionamento dei materiali;

Sub Criterio 2.2

Saranno preferite in ordine di priorità le proposte progettuali che offriranno il miglioramento della proposta progettuale in termini di:

- modalità utilizzate per la conduzione e la manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli impianti,
- modalità organizzativa del servizio di reperibilità e di pronto intervento, tempi previsti per l'espletamento dei relativi servizi richiesti;
- modalità di pianificazione del servizio e le operazioni di manutenzione (specifiche e frequenze);
- procedure di monitoraggio per lo svolgimento del servizio, controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato;

Sub Criterio 2.3

Saranno preferite in ordine di priorità le proposte progettuali che offriranno il miglioramento della proposta progettuale in termini di:

- sistema di reporting, sistema di interrogazione e download di dati, informazioni e cartografia, georeferenziazione delle reti e impianti, integrazione con il sit comunale;

- funzionalità e facilità di utilizzo per gli uffici comunali, con riferimento ai sistemi di sicurezza (password), tipologie di restrizioni e numero di accessi contemporanei al sistema;
- integrazione con il sistema di telecontrollo, tele gestione e tele rilevazione degli impianti;

Sub Criterio 2.4

Saranno preferite in ordine di priorità le proposte progettuali che offriranno sistemi di telecontrollo e gestione degli impianti quanto più compiti e con elevato grado di affidabilità;

Sub Criterio 2.5

Saranno preferite in ordine di priorità le proposte progettuali che offriranno un servizio di segnalazione dei disservizi quanto più fruibile dall'utenza ed intelligibile.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi all'Offerta Tecnica da parte della commissione di gara avverrà secondo le modalità di seguito illustrate:

- a) la valutazione dell'Offerta Tecnica avverrà distintamente per ciascuno dei sub-criteri a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, in base alla documentazione che costituisce l'Offerta Tecnica. La valutazione privilegia le offerte:
- meglio coerenti e rispondenti alle aspettative della stazione appaltante;
 - maggiormente significative sotto i diversi profili previsti (elementi e sub-elementi);
 - maggiormente efficaci, efficienti e prestazionali in funzione dei risultati attesi.
- b) a ciascun singolo sub-criterio qualitativo che compone il criterio di valutazione verrà attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

- c) Successivamente per ciascun singolo sub-criterio qualitativo che compone il criterio di valutazione è effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato, le medie delle altre offerte, secondo la formula:

$$VOT(a)_i = P(a)_i / P_{max}$$

Dove:

VOT(a) _i	è il coefficiente della prestazione del sub-criterio (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);
P(a) _i	è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari del sub-criterio (i) dell'offerta (a) in esame;

Pmax	è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-criterio (i) tra tutte le offerte.
------	---

- d) Al termine, a ciascun singolo sub-criterio qualitativo che compone il criterio di valutazione, è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il sub-peso previsto.
- e) A ciascun singolo sub-criterio quantitativo i punteggi saranno attribuiti con la relativa formula indicata nei criteri di valutazione.
- f) Non è richiesto ai singoli criteri di valutazione il raggiungimento di un punteggio minimo.
- g) Gli aspetti delle proposte che non hanno attinenza con i criteri di valutazione, non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di preferenza, a prescindere dal loro valore intrinseco; alla stessa stregua non possono formare oggetto di preferenza aspetti delle proposte del tutto identici a quanto previsto dagli atti a base di gara senza alcun miglioramento.
- h) Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera Offerta Tecnica, il valore massimo della somma dei pesi previsti per tutti i criteri della predetta Offerta Tecnica, è effettuata la riparametrazione dei punteggi, in quanto la stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sulla omogeneità dei singoli criteri di valutazione; pertanto è assegnato il peso totale dell'Offerta Tecnica a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli criteri, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all'intera Offerta Tecnica.
I punteggi così riparametrati costituiscono il riferimento per la individuazione delle offerte anormalmente basse. Non si procede alla riparametrazione nel caso in cui sia ammessa solo una offerta.
- i) **Soglia di sbarramento:** non sono ammesse le Offerte Tecniche che, prima della riparametrazione, non raggiungano complessivamente **il punteggio minimo di 40 punti** in tal caso la busta telematica contenente l'Offerta Economica non verrà aperta.

OFFERTA ECONOMICA:

Punti assegnabili massimo 15 su 100

La valutazione dell'offerta economica avverrà secondo il seguente criterio:

4. Valore economico: Max 15 punti

Sub criteri di valutazione	Sub-peso (punti massimi ottenibili)
4 - Ribasso % sul canone annuo complessivo.	15 punti
Totale	15 punti

Metodo di attribuzione del punteggio: AUTOMATICO secondo la seguente formula:

Punteggio attribuito = (max punti disponibili) * (R%i) / (R%mig)

R%i = ribasso percentuale complessivo offerto dal concorrente

R%mig = miglior ribasso percentuale complessivo offerto in gara

